



Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli
Provincia Lombardo Veneta
IRRCS Istituto Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli

La legge n. 219/2017 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la [Legge n. 219 del 22/12/2017](#) “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”.

Questa legge tutela il diritto della persona alla vita, alla salute e alla dignità e ne promuove l'autodeterminazione, cioè il diritto di ogni persona a fare scelte libere e consapevoli riguardo alla propria vita e alla propria salute.

La Legge n. 219/2017 regola tre strumenti attraverso i quali si realizza la relazione di cura e l'autodeterminazione della persona: **il consenso informato** (art. 1), **le disposizioni anticipate di trattamento** (art. 4), e **la pianificazione condivisa delle cure** (art. 5).

Questa pagina ha lo scopo di fornirle alcune informazioni riguardo alle Disposizioni anticipate di trattamento.

Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

Cosa sono le DAT

Le DAT sono un documento con il quale una persona può esprimere in anticipo le proprie volontà e il proprio consenso o rifiuto in materia di trattamenti sanitari, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi.

Le DAT possono anche includere l'indicazione di una persona di fiducia (denominata “fiduciario”) che in futuro rappresenti l'interessato nella relazione con i curanti.

Chi può scrivere le DAT

Le DAT possono essere scritte da qualunque cittadino maggiorenne e capace di intendere e di volere. La persona che scrive le DAT può essere sia in salute sia aver ricevuto una diagnosi di malattia.

Come si scrivono le DAT

Le DAT possono essere scritte in maniera libera oppure seguendo uno dei modelli che diverse organizzazioni o enti hanno predisposto. In caso di condizioni fisiche particolari le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione o dispositivi.

Le DAT sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento.

Quale è il ruolo del medico

Perché le DAT siano espresse in maniera informata e consapevole, la legge prevede che la persona manifesti le proprie volontà attraverso le DAT dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte. Il suo medico di fiducia sarà quindi disponibile a fornirle le informazioni di cui ha bisogno.

Nelle nostre strutture il medico di riferimento le chiederà se ha scritto le DAT. Se lei ha scritto le DAT sarà invitato a discuterne con il medico e l'équipe sanitaria, se lo desidera.

A chi vanno consegnate le DAT

Le DAT possono essere depositate presso l'Ufficio dello stato civile del proprio Comune di residenza (gratuitamente) o presso un notaio. Secondo la Legge n. 219/2017, le DAT possono anche essere inserite nel Fascicolo Sanitario Elettronico (ad oggi tuttavia questa funzione non è ancora disponibile).

Ulteriori informazioni all'IRCCS Fatebenefratelli

Se desidera ricevere ulteriori informazioni riguardo al consenso informato, alla pianificazione condivisa delle cure e alle disposizioni anticipate di trattamento regolati dalla legge n. 219/2017 può fare riferimento all'Unità di Bioetica dell'IRCCS Fatebenefratelli: tel. 030.3501586 e 030.3501552, email: bioetica@fatebenefratelli.eu.